



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

RIDUZIONE DELLA MOBILITA' PASSIVA DEGLI UTENTI VALDOSTANI PRESSO STRUTTURE SANITARIE DI ALTRE REGIONI.

La Giunta regionale della Valle d'Aosta, in data 29 luglio u.s. , ha deliberato di “rideterminare il limite massimo dei posti letto ospedalieri, pubblici e privati accreditati al 4,3 per mille della popolazione valdostana, di cui lo 0,7 per mille per la riabilitazione e lo 0,1 per mille per il recupero della mobilità passiva in ambito ortopedico, ai sensi della legge regionale n. 5/2000”.

Per quanto su esposto si prevede l'attivazione di un nuovo reparto di lungo degenza di 15 posti letto presso il presidio ospedaliero di Beauregard e di un nuovo reparto ortopedico di 16 posti letto (di cui 12 posti letto pubblici, compresi quelli per day hospital e terapia intensiva) da ubicare presso strutture ospedaliere regionali private (leggi Clinica di Saint Pierre).

Dei contenuti della suindicata deliberazione mi soffermo sul nuovo reparto di ortopedia.

La gestione di detto reparto ortopedico fa parte di un progetto sperimentale presentato dall'Azienda USL con l'istituzione di equipe miste pubblico/privato da gestire in collaborazione tra strutture del Servizio Sanitario Nazionale e soggetti privati, allo scopo di ridurre la così detta mobilità passiva dei pazienti ortopedici, cioè quegli utenti valdostani che decidono di rivolgersi fuori valle per la cura di determinate patologie. Il ricorso a strutture sanitarie extra regionali riguarda soprattutto la categoria “delle malattie e disturbi dell'apparato muscolare scheletrico e del tessuto connettivo” (il 47,5%). In tale percentuale sono ricompresi anche i ricoveri e gli interventi chirurgici relativi.

Nel punto 3 della delibera di Giunta regionale si evidenzia che l'istituzione di 12 nuovi posti letto pubblici è finalizzata “a ridurre la mobilità passiva dei pazienti negli ambiti citati rispetto al livello attuale e di accrescere la professionalità dei medici che operano in detta specialità al fine di ridurre l'elevato turn-over degli stessi”

In conclusione:

penso sia quantomeno discutibile che solo una tale organizzazione possa migliorare la professionalità dei medici ortopedici;

credo, inoltre che l'istituzione di un nuovo reparto ortopedico presso la Clinica di Saint Pierre sia un altro tassello verso una sanità di impronta sempre più privata.

Pierre Joseph Alliod